

FAC SIMILE DI DOMANDA
“ALLEGATO B” ALLA D.D. N. 245 DEL 28/10/2009

**Spazio riservato alla Regione
Piemonte**

**Alla Direzione Regionale
Commercio, Sicurezza e Polizia locale
Settore Sviluppo e Incentivazione del commercio
Via Meucci n. 1
10121 TORINO**

“Misura 2. Interventi a sostegno delle imprese esercenti nel settore del commercio in aree a rischio di desertificazione commerciale”.

Il/Lasottoscritto/a nato a il C.F.
..... abitante in Prov. Via
..... Tel. Tel. cell legale
rappresentante della Ditta* con sede legale in
P.I.V.A. Prov. Via Tel.
..... esercente l'attività in Prov. Via
..... Tel.

* Indicare la denominazione come risulta dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente.

CHIEDE

l'ammissione ai benefici per la realizzazione del progetto allegato, relativo all'attività esercitata in
..... Prov.....
Importo complessivo progettuale

ALLEGA

- B1. Per l'ampliamento, la ristrutturazione e la trasformazione di immobili, così come sopra descritti:
1. una relazione illustrativa della tipologia delle attività da sviluppare;
 2. tavole grafiche esplicative degli interventi edili e tecnologici proposti e relativo computo metrico estimativo analitico;
 3. la dichiarazione di inizio attività o il permesso a costruire o l'autorizzazione edilizia, ove dovute;
 4. la dichiarazione, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la compatibilità delle insediande attività con le vigenti norme di P.R.G.C. e con la destinazione d'uso consentita per i locali in oggetto;
 5. una dichiarazione rilasciata dal Comune in cui l'impresa esercita l'attività, che attesti:
 - che il Comune o la Frazione in cui si realizza l'investimento è desertificato ed in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando
 - la necessità dell'intervento rispetto alla finalità di lotta alla desertificazione commerciale perseguita dal presente bando.

Per le FRAZIONI, si precisa che l'intervento può essere realizzato esclusivamente in Frazioni, con zero/uno esercizi commerciali, di Comuni desertificati e non, con un'isocrona minima di 10 minuti dal più vicino punto di approvvigionamento commerciale. Per isocrona si intende la distanza tra la frazione e il più vicino punto di approvvigionamento, calcolata in minuti necessari a compiere il tragitto più breve tra i due punti, ipotizzando l'uso di un'autovettura.

La documentazione di cui al citato punto B1.3, qualora non disponibile all'atto della domanda, può essere trasmessa in data successiva. La medesima costituisce elemento indispensabile per l'erogazione del beneficio.

La dichiarazione di cui al citato punto B1.5, rilasciata dal Comune qualora l'intervento si realizzi in FRAZIONE, deve essere accompagnata da apposita planimetria indicante:

- a. il percorso dal luogo in cui viene realizzato l'intervento al più vicino punto di approvvigionamento commerciale
- b. l'indirizzo del luogo in cui viene realizzato l'intervento
- c. l'indirizzo del più vicino punto di approvvigionamento
- d. la denominazione della ditta e la tipologia dell'attività esercitata nel più vicino punto di approvvigionamento commerciale scelto per il confronto, così come risulta dalla visura camerale

I lavori non devono aver avuto inizio in data anteriore a quella di presentazione della domanda.

B2. Per l'acquisizione di macchinari, attrezzature, macchine da ufficio e arredi funzionali all'attività:

1. una relazione illustrativa dell'investimento proposto;
2. una scheda riepilogativa, articolata per tipologia di spese previste, con i relativi costi;
3. i preventivi di spesa;
4. esclusivamente per i programmi di investimento promossi dalle imprese gerenti dei centri polifunzionali oggetto dei benefici di cui alla Misura 2., deve essere prodotta la dichiarazione di accettazione rilasciata dal Comune realizzatore del centro polifunzionale.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute in data successiva a quella di presentazione della domanda.

Le iniziative di tipologia B2. sono ammissibili esclusivamente se inserite in programmi di investimento comprensivi anche di iniziative di tipologia B1.

Fanno eccezione le imprese gerenti dei centri polifunzionali oggetto dei benefici di cui alla Misura 2. (si rinvia a tale proposito all'Allegato A della D.D. n. 245/2009); tali imprese hanno facoltà di presentare programmi di investimento contenenti esclusivamente iniziative di tipologia B2., purchè opportunamente accompagnati da una dichiarazione di accettazione rilasciata dal Comune realizzatore del centro polifunzionale.

Sono comunque esclusi dai benefici di cui al presente bando gli interventi sull'attività di somministrazione di alimenti e bevande in Comuni desertificati di tipologia B.

Le domande presentate per gli interventi B1. e B2. devono essere:

- **sottoscritte, ai sensi e per gli effetti del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.).**
- **accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà inerente la conoscenza che la presente agevolazione ricade nell'ambito di applicazione del regime di "de minimis", di cui in appendice al presente fac simile**

A tale scopo il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni false e mendaci,

DICHIARA

1. **(per le imprese già attive)** di essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi necessari per l'esercizio dell'attività commerciale di vendita o di somministrazione di alimenti e bevande, in particolare di operare per effetto di:

autorizzazione amministrativa rilasciata dal Comune in data per l'esercizio dell'attività di:

oppure

comunicazione prevista in attuazione del Decreto legislativo 31/3/98, n. 114, per l'esercizio dell'attività di:

2. **(per le imprese in fase di attivazione)** di essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi necessari per l'esercizio dell'attività commerciale di vendita o di somministrazione di alimenti e bevande, in particolare di operare per effetto di:

autorizzazione amministrativa rilasciata dal Comune in data per l'esercizio dell'attività di:
.....

oppure

comunicazione prevista in attuazione del Decreto legislativo 31/3/98, n.114,
per l'esercizio dell'attività di:.....

e di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'ufficio regionale competente la data di inizio dell'attività medesima

3. di impegnarsi a mantenere la qualifica di "impresa commerciale" **per la durata di cinque anni** a decorrere dalla data di fruizione della agevolazione

4. di impegnarsi a mantenere la destinazione della primaria attività commerciale e delle eventuali attività para-commerciali di somministrazione di alimenti e bevande e/o di servizio locale ad uso quotidiano, aggiuntive alla primaria attività e a non trasferirne la sede **per la durata di cinque anni** a decorrere dalla data di fruizione della agevolazione

5. di comunicare tempestivamente all'ufficio regionale competente qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini del mantenimento della attività commerciale

6. di non distogliere dalla loro destinazione i beni oggetto della agevolazione **per la durata di cinque anni** dalla data dell'acquisto

7. di non aver ottenuto e/o richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale

8. di essere a conoscenza che la presente agevolazione ricade nell'ambito di applicazione del regime "de minimis".

Le agevolazioni che ricadono nell'ambito di applicazione del regime "de minimis", sommate ad altre agevolazioni soggette allo stesso regime non possono superare Euro 200.000,00 nell'arco temporale di tre anni, salvo il diverso limite fissato con Regolamento della UE. Nel caso in cui il richiedente abbia beneficiato di tali agevolazioni deve produrre obbligatoriamente in allegato dichiarazione da cui risulti l'ammontare delle medesime.

Data _____

* Firma _____

*** la firma non deve essere autenticata; la domanda deve essere accompagnata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità ovvero sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto**

Il sottoscritto autorizza la raccolta e il trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, ai soli fini della presente procedura.

Data _____ Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a nato/a a il residente a
Via in qualità di legale rappresentante dell'impresa
..... sede

DICHIARA

Di aver preso visione dell'atto di concessione dell'agevolazione (estremi) con cui l'impresa è stata ammessa ai benefici di cui alla l.r. e di **accettare integralmente** quanto in esso disposto, in particolare, in ordine: al tipo, all'entità, alla ripartizione annuale dell'agevolazione, nonché alle condizioni ed ai termini posti per l'ottenimento della loro erogazione.

DICHIARA ALTRESI'

Di prendere atto del contenuto dell'allegata informativa.

Di non aver ottenuto, negli ultimi tre esercizi finanziari, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativo (Legge, regolam, ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

Dichiara inoltre di:

essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003)

timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).

INFORMATIVA

1. Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza

minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purchè soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.

2. Beneficiari: imprese (specificare la tipologia di impresa).

3. Le agevolazioni in regime "de minimis" non possono superare i 200.000,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 € (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime "de minimis" ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti.

Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.

5. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL)

L'Equivalente Sovvenzione è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l'elemento vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell'aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'**Equivalente Sovvenzione Lorda** (ESL).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l'**Equivalente Sovvenzione Netta (ESN)**.

Modalità di calcolo:

per contributo a fondo perduto: $ESL = \text{importo contributo}$;

per prestito agevolato, considerata la complessità della formula, sarà indicato il sito su cui il calcolo possa essere eseguito correttamente, a cura della Regione o dell'Ente gestore.

6. Non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute **per le stesse voci di costo**.

timbro dell'impresa
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)
